

## DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Anno scolastico: 2021-2022

CLASSE 3<sup>^</sup>BII

Insegnante: DARIO PRAVATO

**Libro di testo adottato: “Nuovo Incontro all’altro” di Sergio Bocchini, EDB scuola, BO 2019.**

**Altri materiali: articoli da quotidiani e riviste, fotocopie selezionate dal docente, tecnologie audiovisive, testi specifici.**

### PROGRAMMAZIONE SVOLTA

#### MODULO 1. Titolo: GIOVANI IN CAMMINO

Contenuti
Presentazione La galleria delle qualità. Attività con la banconota. Le 10 abilità, video. Cenni ad alcuni argomenti che affronteremo durante l'anno. Le domande di senso. Il cambiamento. Ciò che la vita ci insegna. "La più grande tragedia avrà inizio quando i giovani non vorranno più cambiare il mondo". (Vasile Ghica).

#### MODULO 2. Titolo: IL MONDO DELLA PERSONA E DELLE RELAZIONI

Contenuti
Ed. affettiva. Etimologia della parola amore. <i>A-mors</i> , dal latino=non morte. L'amore è tutto ciò che è contrario alla morte. Amore come percorso per imparare a uscire da se stessi. Rif. a Alessandro D'Avenia, nel libro <i>"Bianca come il latte e rossa come il Sangue"</i> . Rif. al Cantico dei Cantici 8,6-7. Amori fragili: adolescenza e affettività. Educazione sessuale come educazione alle relazioni e all'affettività. Sappiamo amare? Interrogativi sull'amore. "Non so da dove vengano la passione, l'attenzione, la cura... so solo che imparare ad amare si può. Nulla è tanto importante come conoscere l'amore e imparare ad amare" – Stephen Littleword. "È amore?" Innamoramento, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza, orientamento sessuale, avere una buona relazione, concludere le relazioni, conflitto e violenza. Un legame affettivo coinvolge una persona specifica, una figura che non è intercambiabile con nessun altro. Questo legame riflette l'attrazione che un individuo ha per un altro individuo (per esempio, la tristezza associata con la perdita di un amico intimo non è ridotta dal fatto che uno abbia altri amici intimi). Educazione affettiva e relazioni tossiche. L'OMS suggerisce che l'educazione affettiva è un percorso continuativo e si basa sul concetto che lo sviluppo della affettività è un

processo che dura tutta la vita. L' educazione affettiva non è un evento singolo, bensì è basata su un progetto, e risponde alle mutevoli situazioni di vita degli allievi.  
 La storia di Jamie Sullivan e Landon Carter. Storia tratta dal romanzo "A Walk to Remember" di Nicholas Sparks.

### MODULO 3 Titolo: ARGOMENTI DI ATTUALITÀ

Contenuti
<p>Violenza sulle donne. La dichiarazione delle Nazioni Unite sull'eliminazione della violenza sulle donne (1993) definisce la violenza contro le donne "qualsiasi atto di violenza di genere che provoca o possa provocare danni fisici, sessuali o psicologici alle donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione ..." Condivisione e dibattito in classe. Uso di scheda.</p> <p>Che cosa significa "politica". Bene comune: l'obiettivo della politica. Fare politica è metterci la faccia. Saper prendere la decisione migliore. L'impegno politico è per cambiare le cose. La decadenza della politica nella contemporaneità.</p> <p>Presentazione progetto ROSSI PER VICENZA.</p>

### Modulo 4 Titolo: GIOVANI-ADULTI IN UN MONDO COMPLESSO

Contenuti
<p>Il rapporto con il mondo adulto e gli inevitabili conflitti. Rapporto genitori e figli. Il conflitto spesso è vissuto in maniera frustrante da chi lo vive e necessita di alcuni accorgimenti per risolverlo. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che il conflitto non è sempre negativo e, se risolto in maniera adeguata, può essere positivo e portare ad un avvicinamento della coppia genitore-figlio, migliorando la qualità sia della relazione sia della comunicazione.</p> <p>Conflitto generazionale o gap generazionale indicano il divario di idee, norme culturali e di opportunità che separa una generazione più giovane dalle precedenti.</p> <p>Adulti e giovani: alla base di tutto un sostanziale disaccordo. La scarsa comunicazione tra adulto e ragazzo è spesso dovuta al fatto che ciò che è "reale" al primo, non lo è al secondo; ovvero manca l'accordo dei due punti di vista sulle situazioni della vita.</p> <p>Conflitto generazionale: gli adulti si chiedono con sempre più frequenza chi sono i giovani e quale sarà il loro futuro e questo perché i giovani sono, prima di tutto, un problema degli adulti, i quali, interrogandosi sui giovani, in realtà si interrogano sul proprio avvenire e sulla propria continuità. Gli sdraiati.</p>

### MODULO 4. Titolo: A DIALOGARE S'IMPARA

Contenuti
<p>La comunicazione: a dialogare s'impara! La comunicazione: dal latino <i>communis</i> = <i>agere</i>, che appartiene a tutti (mettere in comune, far partecipare). Ogni processo consistente nello scambio di messaggi, attraverso un canale e secondo un codice, tra un sistema (animale, uomo, macchina ecc.) e un altro della stessa natura o di natura diversa. Rif. a Enrico Gamba, i 15 passi per saper comunicare.</p> <p>La comunicazione. Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo sono, con una metafora, l'ago e il filo della relazione. Infatti, senza ascolto non esiste il dialogo perché</p>

quest'ultimo diventerebbe solo un monologo. La dimensione relazionale è inesorabilmente condizionata dalla qualità della nostra comunicazione che si gioca proprio tra ascolto e dialogo, pratiche quotidiane che richiedono attenzione, tempo, impegno, generosità. Confronto sui 15 passi. Rif. a Enrico Gamba.

La comunicazione interpersonale. Saper mantenere lo sguardo. Con lo sguardo si può distruggere una persona o ricostruirla, farla innamorare oppure spaventare, spegnerla o infonderle fiducia, farla piangere o confortarla. Nell'incontro interpersonale l'espressione dello sguardo deve essere tale da favorire al massimo livello una comunicazione autentica e liberatoria. Ricordiamo gli sguardi di Gesù nel Vangelo: l'incontro con il giovane ricco (Mc 10, 17-27), lo sguardo rivolto a Pietro durante il processo, dopo il rin

Comunicazione verbale è caratterizzata dall'uso delle parole nell'interazione tra il mittente e il destinatario. Ci sono due tipi, dal momento che le parole o la lingua possono essere espresse in un modo parlato o scritto: Comunicazione orale: è fatta attraverso segni orali o parole parlate. Urlare, piangere o ridere sono anche comunicazioni orali.

Comunicazione scritta: è fatta attraverso codici scritti. Anche geroglifici, alfabeti o loghi appartengono a questo tipo di comunicazione.

Gli adolescenti e la comunicazione ai tempi di internet... Riflessioni tra i banchi di scuola.

La virtualizzazione della società si fa sentire in molti aspetti della nostra vita quotidiana. Uno degli ambiti in cui è più presente e spesso ha effetti più limitanti è quello della comunicazione fra mezzi d'informazione e pubblico, fra istituzioni e cittadini, fra cittadini e altri cittadini. Quali sono i problemi che si incontrano oggi nel comunicare?

Rif. al film The Terminal

L'insegnante

Dario Pravato